

FOGLIO INFORMATIVO

ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari

CARTA DI DEBITO NAZIONALE

(offerta a clienti privati anche minorenni – con le limitazioni riportate di seguito)

emessa da Numia S.p.A. e collocata da Banco BPM S.p.A.

Informazioni sull'Istituto di Moneta Elettronica (Emittente)

Numia S.p.A.

Società con Socio Unico

Sede legale: Via Solferino, 36 – 20121 Milano

Sede operativa: via Casilina, 3 – 00182 - Roma

Numero telefonico: +39 06 72076010

PEC: numia@legalmail.it

Sito istituzionale: <https://www.numia.com>

Capitale sociale: Euro 1.036.380,00 i.v.

REA: MI n. 2655681

Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Monza, Brianza e Lodi: 15539261006

Iscritta all'Albo degli Istituti di Moneta Elettronica ex art. 114-quater del Testo Unico Bancario, al numero 24

Codice ABI 36964

Informazioni sulla Banca (Collocatore)

Banco BPM S.p.A.

Capogruppo del Gruppo Bancario BANCO BPM

Sede Legale: Piazza F. Meda, 4 - 20121 Milano. Sede Amministrativa: Piazza Nogara, 2 - 37121 Verona

Telefono Sede Legale: 02.77.001. Telefono Sede Amministrativa: 045.86.75.111

Sito Internet: www.bancobpm.it. E-mail: contattaci@bancobpm.it

Iscrizione all'Albo delle banche presso Banca d'Italia: n. 8065 e all'Albo dei Gruppi Bancari

Nel caso di offerta fuori sede dati e qualifica del soggetto che entra in rapporto con il cliente

Nome e cognome del Soggetto incaricato /Ragione Sociale	
Indirizzo / Sede	
Telefono	
Email	
Iscrizione ad Albi o Elenchi	
Numero Delibera Iscrizione all'Albo/Elenco	
Qualifica	


CHE COS'E' LA CARTA DI DEBITO

La Carta di Debito Nazionale è lo strumento che consente al Titolare di effettuare, in Italia, prelievi di contante e pagamenti presso gli sportelli automatici (A.T.M.) abilitati e presso le apparecchiature elettroniche (P.O.S.) convenzionate.

È utilizzabile entro il limite costituito dal Saldo Disponibile del Conto Corrente e, inoltre, entro gli specifici Limiti indicati nel contratto. I Limiti proposti dall'Emittente possono essere elevati o ridotti su richiesta del Cliente entro i seguenti massimali:

Limite mensile complessivo per prelievi di contante e pagamenti (comune per tutti i circuiti attivi sulla carta: Bancomat, PagoBancomat)	da 0 € a 10.000 €
Limite giornaliero prelievi (Bancomat)	da 0 € a € 3.000 €
Importo massimo per singola operazione di scambio denaro (p2p o p2c) Bancomat Pay®	250 €
Importo massimo per singolo pagamento a esercente convenzionato (p2b o p2g) BANCORMAT Pay®	1.500 €
Importo massimo giornaliero per pagamenti BANCORMAT Pay®:(al raggiungimento di tale limite concorreranno tutte le operazioni BANCORMAT Pay®)	1.500 €
Importo massimo mensile per pagamenti BANCORMAT Pay®:	1.500 €

(presso gli istituti diversi dalla Banca è possibile effettuare singoli prelievi massimi di 250 € per un importo massimo giornaliero di 500 €. Nota: per Banca si intendono tutte le filiali della Banca presenti in Italia.)

È possibile pagare anche in modalità contactless presso gli esercenti dotati di apparecchiature col logo cless , con il semplice avvicinamento della carta alle apparecchiature POS idonee a rilevarne i dati a distanza, senza l'inserimento della carta. Presso tali esercenti convenzionati, individuabili attraverso apposite vetrofanie, il Titolare avvicina la Carta ad un lettore "contactless" munito di schermo che indica l'importo della transazione. Un apposito segnale conferma che la transazione si è completata.

Questi pagamenti:

- se hanno importo pari o inferiore a 50 euro possono essere effettuati senza digitazione del PIN;
- se hanno importo superiore a 50 euro o se richiesto dal POS, devono essere convalidati mediante la digitazione del PIN.

Per la clientela minorenni non sono disponibili le seguenti funzioni:

- Utilizzo della carta tramite wallet di pagamento digitale (Samsung Pay);
- Bancomat Pay.

Pagamenti POS fisico tramite mobile wallet: la carta è abilitata ai pagamenti tramite wallet di Samsung; per le modalità di registrazione e gestione della carta nei diversi wallet si rimanda alle apposite Istruzioni D'uso disponibile in Filiale o sul sito.

Le operazioni di prelievo e di pagamento con la Carte di Debito Nazionale sono addebitate sul Conto Corrente sul quale il Titolare è autorizzato ad operare.

L'utilizzo della Carta è consentito, di norma, al Titolare mediante la digitazione del codice personale segreto (P.I.N.) o delle altre Credenziali di Autenticazione, ove previste, per l'autorizzazione delle operazioni eseguite tramite Carta. Il Titolare è tenuto a custodire con ogni cura il PIN e le altre Credenziali di Autenticazione; tutte le Credenziali di Autenticazione devono restare segrete, non devono essere riportate sulla Carta né conservate insieme a quest'ultima, né rese visibili a terzi al momento della digitazione delle stesse in sede di utilizzo della Carta, né memorizzate sul Dispositivo su cui la Carta sia stata eventualmente digitalizzata, né custodite insieme ad esso. Il Titolare è tenuto a custodire con cura e a non cedere a terzi, neppure per uso momentaneo, il Dispositivo su cui la Carta sia stata eventualmente digitalizzata e i codici di accesso al Dispositivo, che il Titolare stesso deve aver preventivamente impostato al fine di impedire accessi al Dispositivo da parte di terzi.

In alcuni casi la carta è utilizzabile mediante semplice inserimento della carta nelle apparecchiature POS presso alcune tipologie di esercenti, quali a titolo esemplificativo caselli Autostradali e parcheggi a pagamento.

La funzionalità di pagamento PagoBANCOMAT® NO PIN consente al Titolare di disporre il pagamento di tariffe di trasporto o parcheggio senza l'utilizzo delle Credenziali di Autenticazione, quando il pagamento sia disposto presso terminali incustoditi abilitati (pedaggi, parcheggi, biglietti di viaggio). La soglia c-less non è applicabile ai Pagamenti PagoBANCOMAT® NO PIN, anche se effettuati in modalità contactless, per i quali sono invece previsti i seguenti limiti di importo massimo:

PER SINGOLO PAGAMENTO PagoBANCOMAT® NO PIN – PEDAGGI:	100 €
PER SINGOLO PAGAMENTO PagoBANCOMAT® NO PIN – PARCHEGGI E GARAGE:	50 €
PER SINGOLO PAGAMENTO PagoBANCOMAT® NO PIN – BIGLIETTI DI VIAGGIO:	25 €
GIORNALIERO PER PAGAMENTI PagoBANCOMAT® NO PIN – PEDAGGI:	150 €
GIORNALIERO PER PAGAMENTI PagoBANCOMAT® NO PIN – PARCHEGGI E GARAGE:	100 €

GIORNALIERO PER PAGAMENTI PagoBANCOMAT® NO PIN – BIGLIETTI DI VIAGGIO:	50 €
GIORNALIERO COMPLESSIVO PER PAGAMENTI PagoBANCOMAT® NO PIN – TUTTE LE CATEGORIE:	250 €

La funzionalità di pagamento PagoBANCOMAT® con Cashback consente al Titolare, nel contesto di un'operazione di pagamento presso un esercente convenzionato, di ottenere anche la consegna di una somma di denaro contante. L'importo massimo di contante che il Titolare potrà richiedere è pari a 100 Euro. Anche se l'Emittente tratta il Pagamento PagoBANCOMAT® con Cashback al pari di un'ordinaria operazione di pagamento POS, il Titolare potrebbe essere tenuto a pagare all'esercente una commissione di servizio. L'importo complessivo, che sarà interamente addebitato sul conto corrente collegato alla Carta, sarà quindi costituito dalle seguenti componenti, evidenziate nella ricevuta rilasciata al Titolare dall'esercente:

- importo di pagamento relativo all'acquisto del bene e/o servizio;
- importo di denaro contante richiesto all'esercente dal Titolare;
- importo dell'eventuale commissione applicata dall'esercente per il rilascio dei contanti, come sopra specificato.

La funzionalità PagoBANCOMAT® Transit, che consente di effettuare transazioni, in modalità contactless, finalizzate al pagamento di tariffe di viaggio, senza l'utilizzo delle Credenziali di Autenticazione, è possibile presso i terminali incustoditi installati presso gli accessi al sistema di trasporto (es. tornelli della metropolitana) delle Aziende di Trasporto convenzionate. I Pagamenti PagoBANCOMAT® Transit sono eseguibili entro i limiti di importo massimo previsti dai Pagamenti PagoBANCOMAT® NO PIN della categoria "Biglietti di viaggio". Nel modello "a tariffa fissa" è previsto il pagamento di una tariffa fissa, stabilita dall'Azienda di Trasporto per ogni accesso del Titolare al sistema di trasporto, nel modello "a tariffa variabile" è previsto il pagamento di una tariffa determinata dall'Azienda di Trasporto alla fine del periodo temporale di riferimento definito dall'azienda stessa.

Il Titolare è tenuto a utilizzare la Carta entro i Limiti di utilizzo della carta stessa (comuni per tutti i circuiti attivi sulla carta) e in ogni caso entro il limite costituito dal Saldo disponibile.

Blocco della carta: il numero di blocco per furto e smarrimento è il seguente Numero Verde 800 822 056 (per chiamate dall'Italia) o 0039 02 60843768 (per chiamate dall'estero) o ai diversi numeri tempo per tempo disponibili e indicati nelle Istruzioni d'uso.

La Carta di Debito inoltre permette dagli ATM abilitati del Gruppo Banca di:

- Consultare saldo e movimenti del Conto Corrente;
- Ricaricare carte prepagate emesse dall'Emittente;
- Ricaricare il cellulare dei principali gestori telefonici;
- Pagare alcune tipologie di bollette;
- Versare contante o assegni sul conto presso gli sportelli automatici (A.T.M.) abilitati della Banca; la valuta di accredito dell'assegno è quella regolata dal contratto di Conto Corrente.

La Carta di Debito Nazionale ha una durata fino a 5 anni e la scadenza è riportata sulla plastica. La carta in scadenza verrà rinnovata automaticamente e inviata al Cliente.

Circuiti

BANCOMAT® è il circuito in forza del quale il Titolare può prelevare presso gli A.T.M. abilitati e contraddistinti dal marchio BANCOMAT®.

PagoBANCOMAT® è il circuito in forza del quale il Titolare può acquistare beni e servizi presso gli A.T.M. e i P.O.S. Nazionali convenzionati che espongono il marchio PagoBANCOMAT®.

BANCOMAT Pay®¹ è una modalità di pagamento digitale che consente di pagare nei negozi, sui canali e-commerce o mobile-commerce Nazionali, PagoPA tramite Smartphone.

FastPay consente al Titolare della Carta di effettuare presso le barriere autostradali dotate di apposite apparecchiature e contraddistinte dal marchio "Fast Pay", il pagamento dei pedaggi autostradali relativi a percorsi su tratti gestiti da società od enti convenzionati.

Servizi Accessori

La Carta di Debito Nazionale offre al Titolare i seguenti servizi accessori:

- **Variatione Limiti di Utilizzo:** consente di personalizzare i Limiti giornalieri e mensili per i pagamenti POS o per i prelievi agli ATM entro i Massimali di prodotto;
- **Wallet Digitale:** consente di Abilitare / Disabilitare la funzione di digitalizzazione della carta sui Mobile Wallet.

¹ Servizio non attivo per la clientela minorenni.

L'operatività dei servizi accessori è descritta nelle Istruzioni d'Uso.

Principali rischi

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- utilizzo fraudolento da parte di terzi della Carta e delle Credenziali di Autenticazione, nel caso di smarrimento e sottrazione, con conseguente possibilità di utilizzo da parte di soggetti non legittimati. Pertanto, va osservata la massima attenzione nella custodia della Carta e delle Credenziali di Autenticazione, nonché la massima riservatezza nell'uso delle medesime; nei casi di smarrimento e sottrazione il cliente è tenuto a richiedere immediatamente il blocco della Carta, secondo le modalità contrattualmente previste;
- in caso di necessità, per motivi di sicurezza ovvero nel caso di sospetto utilizzo fraudolento o non autorizzato, l'Emittente può procedere al blocco della carta avvisando il titolare prima del blocco, qualora possibile, o immediatamente dopo.

Nota: le voci di costo elencate sotto non comprendono eventuali spese reclamate direttamente da Banche terze e applicate in fase di prelievo o pagamento.

CONDIZIONI ECONOMICHE

CARTA DI DEBITO NAZIONALE

Spese

▪ EMISSIONE CARTA	22,00 €
▪ CANONE CARTA	22,00 €
▪ NUMERO DI ANNI GRATUITI CANONE	0 €
▪ MODALITA' DI ADDEBITO DEL CANONE	ANNUALE POSTICIPATO
▪ SPESE PER ELABORAZIONE E INVIO TRASPARENZA IN FORMA CARTACEA	0,95 €
▪ SPESE PER ELABORAZIONE E INVIO TRASPARENZA IN FORMA ELETTRONICA	0,00 €

Commissioni

▪ PRELIEVO DI CONTANTE C/O ATM STESSA BANCA IN ITALIA	0,00 €
▪ PRELIEVO DI CONTANTE C/O ATM ALTRA BANCA/INTERMEDIARIO IN ITALIA ²	2,10 €
▪ NUM. OPERAZ. PRELIEVO BANCOMAT SU ALTRE BANCHE ESENTI	0
▪ PAGAMENTO POS PRESSO NEGOZI CONVENZIONATI / BANCOMAT PAY ³	0,00 €
▪ COMMISSIONE VERSAMENTO CONTANTI O ASSEGNI ATM BANCA ABILITATI	0,00 €

Valute

▪ ADDEBITO PRELIEVO ATM	DATA OPERAZIONE
▪ ADDEBITO PAGAMENTO POS PRESSO NEGOZI CONVENZIONATI ⁴	DATA OPERAZIONE

Informazioni particolari

▪ FREQUENZA DI INVIO DEL DOCUMENTO DI SINTESI	MINIMA ANNUALE
---	----------------

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Il Cliente e/o Titolare ha sempre il diritto di recedere dal servizio di pagamento "Carta di debito nazionale" in qualunque momento, senza penalità e senza spese, dandone comunicazione all'Emittente, anche tramite la Banca, a mezzo raccomandata A/R o mediante PEC e restituendo la Carta di debito (la "Carta") unitamente ad ogni altro materiale in precedenza consegnato.

Qualora il contratto sia stato concluso a distanza, il Cliente e/o Titolare ha diritto a recedere senza alcuna penalità e senza specificarne il motivo, entro il termine di quattordici giorni dalla conclusione del Contratto inviando una raccomandata con avviso di ricevimento o mediante PEC con richiesta di estinzione firmata digitalmente.

² Tale voce non comprende il costo eventualmente reclamato ed addebitato da banche terze contestualmente al prelievo.

³ Il servizio Bancomat Pay non è attivo per la clientela minorenni.

⁴ In caso di utilizzo del circuito FASTPAY per i pagamenti POS, il regolamento contabile avviene tramite un unico addebito per il totale delle operazioni effettuate nel mese precedente con valuta media ponderata.

L'Emittente può recedere dal contratto relativo al servizio di pagamento "Carta di debito nazionale" senza alcun onere per il Cliente e/o Titolare, con preavviso di almeno due mesi, dandone comunicazione da inviarsi, anche tramite la Banca, a mezzo raccomandata A/R ad uno dei recapiti che saranno indicati dal Cliente.

Qualora ricorra una giusta causa o un giustificato motivo, l'Emittente ha facoltà di recedere dal contratto relativo al servizio di pagamento "Carta di debito nazionale" con preavviso di almeno un giorno, dandone immediata comunicazione al Cliente e/o Titolare della Carta con le modalità sopra descritte.

Il Cliente e/o Titolare della Carta resta responsabile di ogni conseguenza dannosa che possa derivare dalla prosecuzione dell'uso della Carta successivamente al recesso dell'Emittente o nel periodo in cui abbia ricevuto dall'Emittente medesimo eventuale comunicazione dell'esistenza di un temporaneo divieto di utilizzazione della Carta.

In caso di recesso del Cliente e/o Titolare o dell'Emittente, Il Cliente e/o Titolare è tenuto a restituire immediatamente la Carta e ogni altro materiale in precedenza consegnato, nonché a rimborsare tutti gli importi che risultino a credito dell'Emittente.

Resta fermo che in caso di mancata restituzione della Carta, l'Emittente dovrà procedere al blocco della stessa. Salvo diverso accordo tra l'Emittente e il Cliente e/o Titolare, saranno portate a termine le disposizioni di pagamento che hanno avuto un principio di esecuzione. L'estinzione del conto di addebito della Carta secondo le modalità e i termini indicati nel relativo contratto determina di diritto la risoluzione del contratto relativo al servizio di pagamento "Carta di debito nazionale".

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

15 giorni lavorativi a decorrere dalla data di riconsegna da parte del titolare.

Reclami e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie

Nel caso in cui sorga un contrasto tra il Cliente e/o Titolare e l'Emittente relativamente all'interpretazione e applicazione del presente Contratto, il Cliente e/o Titolare può presentare un reclamo all'Emittente con una delle seguenti modalità:

- a mezzo lettera, con consegna a mano, a fronte del rilascio di ricevuta, presso una qualsiasi delle Filiali della Banca;
- a mezzo lettera, con invio tramite raccomandata A/R al seguente indirizzo: Numia S.p.A. presso Banco BPM S.p.A. - Gestione Reclami – Via Polenghi Lombardo 13 - 26900 Lodi;
- a mezzo web, attraverso la Sezione "Contattaci" - "Reclami" del Sito Internet della Banca;
- a mezzo posta elettronica, al seguente indirizzo: reclam@bancobpm.it;
- a mezzo posta elettronica certificata, al seguente indirizzo: reclami@pec.bancobpm.it

L'Emittente è tenuto a rispondere, su supporto cartaceo o altro supporto durevole entro 15 giornate operative dalla data di ricevimento. In situazioni eccezionali, se l'Emittente non può rispondere entro 15 giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, invierà una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale il Cliente e/o Titolare otterrà una risposta definitiva. In ogni caso, il Cliente otterrà una risposta definitiva entro 35 giornate operative dalla data di ricevimento del reclamo.

Qualora il Cliente non sia soddisfatto dell'esito del reclamo, o non abbia ricevuto risposta entro il termine previsto, potrà attivare le procedure di risoluzione stragiudiziale o di mediazione per la conciliazione di seguito descritte.

Nel caso di controversie aventi ad oggetto operazioni e servizi bancari e finanziari, compresi i Servizi di pagamento, il Cliente potrà:

- rivolgersi, ai sensi dell'art. 128-bis del TUB, all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), qualora la pretesa abbia un valore non superiore a Euro 200.000 se il reclamo comporta la richiesta di una somma di denaro o senza limiti di importo in tutti gli altri casi. Il ricorso deve essere sottoscritto dal Cliente e/o Titolare; può essere presentato per conto del Cliente e/o Titolare da una associazione di categoria alla quale lo stesso aderisca o da altro rappresentante a ciò autorizzato. In tali casi il ricorso è sottoscritto anche dal Cliente e/o Titolare o corredato di procura. Il ricorso è redatto utilizzando la modulistica pubblicata sul sito Internet dell'ABF e reperibile sul Sito dell'Emittente e presso tutte le filiali della Banca d'Italia aperte al pubblico e può essere, alternativamente: inviato direttamente secondo le modalità indicate sulla modulistica alla segreteria tecnica del collegio competente e a qualunque filiale della Banca d'Italia o presentato presso tutte le filiali della Banca d'Italia aperte al pubblico. Il ricorso all'ABF non può essere proposto qualora siano decorsi più di dodici mesi dalla presentazione del reclamo all'Emittente. Se il Cliente e/o Titolare propone il ricorso di cui sopra deve darne tempestiva comunicazione all'Emittente inviando copia del ricorso con lettera raccomandata A/R o posta elettronica certificata. Ulteriori informazioni sul sistema di risoluzione delle controversie di cui all'art. 128-bis TUB sono reperibili sul sito Internet dell'Organismo (www.arbitrobancariofinanziario.it);

oppure in alternativa:

- attivare, anche senza previo esperimento della procedura di reclamo di cui all'art. 5, comma 1, del D.Lgs. 4 marzo 2010, n. 28 e s.m.i. la procedura di mediazione presso l'Organismo di conciliazione bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (iscritto nel registro degli organismi di conciliazione tenuto dal Ministero della Giustizia) in quanto Organismo specializzato nelle controversie bancarie e finanziarie, che dispone di una rete di conciliatori diffusa sul territorio nazionale (informazioni sul sito www.conciliatorebancario.it). Analoga facoltà è riconosciuta all'Emittente.

Resta impregiudicata la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria nel caso in cui lo svolgimento dell'attività di mediazione finalizzata alla conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo.

Il Cliente e/o Titolare prende altresì atto che l'art. 5, comma 1-bis, del D.Lgs. 4 marzo 2010, n. 28 e s.m.i. ha tra l'altro stabilito che chi intende esercitare in giudizio una azione relativa a una controversia in materia di contratti assicurativi, bancari e finanziari, è tenuto preliminarmente ad esperire un procedimento di mediazione ai sensi del medesimo D.Lgs. n. 28/2010, ovvero il procedimento di conciliazione previsto dal D.Lgs. n. 179/2007, ovvero il procedimento istituito in attuazione dell'articolo 128-bis, del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia di cui al D.Lgs. n. 385/1993, per le materie ivi regolate.

In relazione alla richiamata previsione di cui all'art. 5, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 28/2010, e in attuazione del comma 5 del medesimo articolo, i contraenti concordano sin d'ora di sottoporre le controversie che dovessero sorgere dal presente Contratto all'Organismo di conciliazione bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (iscritto nel registro degli organismi di conciliazione tenuto dal Ministero della Giustizia) in quanto Organismo specializzato nelle controversie bancarie e finanziarie, che dispone di una rete di conciliatori diffusa sul territorio nazionale. Tuttavia, il Cliente e/o Titolare che, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Codice del consumo, rivesta la qualità di "consumatore" sarà tenuto a esperire il procedimento di mediazione presentando la relativa domanda di mediazione presso il Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR, soltanto nel caso in cui il predetto Organismo sia presente nel luogo del Giudice territorialmente competente per la controversia, ossia nel luogo di residenza o domicilio elettivo del consumatore; pertanto, ove tale condizione non sia verificata, il Cliente e/o Titolare che rivesta la qualità di "consumatore" potrà presentare la domanda di mediazione presso altro organismo nel luogo del Giudice territorialmente competente per la controversia, restando comunque in sua facoltà di rivolgersi ugualmente al Conciliatore Bancario Finanziario o all'Arbitro Bancario Finanziario, senza tuttavia esservi tenuto.

Il procedimento di cui all'art. 128-bis TUB avanti l'Arbitro Bancario Finanziario, assolve, al pari del procedimento di mediazione di cui al D.Lgs. n. 28/2010, alla condizione di procedibilità di cui al richiamato art. 5, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 28/2010.

Nel rispetto della libertà di scelta dell'Organismo, i contraenti - anche dopo la sottoscrizione del presente Contratto - potranno comunque concordare di rivolgersi ad un altro Organismo iscritto nel medesimo registro del Ministero della Giustizia. Resta ferma, nei limiti previsti dalla normativa, la possibilità di attivazione del procedimento di cui all'art. 128-bis del TUB, e cioè il ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario, sistema stragiudiziale gestito dalla Banca d'Italia.

Il Regolamento (UE) n. 524/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2013, relativo alla risoluzione delle controversie online dei consumatori (di seguito, il "Regolamento sull'ODR"), ha istituito una piattaforma europea (di seguito, la "Piattaforma Online Dispute Resolution" o "Piattaforma ODR") che agevola la risoluzione extragiudiziale delle controversie concernenti obbligazioni contrattuali derivanti da contratti di vendita o di servizi online tra un consumatore residente nell'UE e un professionista stabilito nell'UE. Più precisamente, la Piattaforma ODR consiste in un sito web interattivo a cui consumatori e professionisti possono accedere gratuitamente e che si interfaccia direttamente con gli organismi di risoluzione alternativa delle controversie nazionali, di cui l'ABF fa parte (di seguito, gli "Organismi ADR"). Oltre a fornire informazioni generali sulla risoluzione extragiudiziale delle predette controversie contrattuali, la Piattaforma ODR consente alla clientela di avviare e gestire online la procedura di reclamo avanti l'Organismo ADR prescelto mediante la compilazione di apposito modulo elettronico (a cui verrà acclusa la relativa documentazione a supporto). Pertanto, fermo quanto previsto nei precedenti commi, il Cliente e/o Titolare che sia "consumatore" ai sensi del Codice del Consumo, per la risoluzione extragiudiziale delle controversie aventi ad oggetto servizi e/o prodotti sottoscritti online, può rivolgersi all'Organismo ODR prescelto anche presentando reclamo tramite la Piattaforma ODR. A tal fine, il Cliente e/o Titolare può consultare il sito della Piattaforma ODR <https://webgate.ec.europa.eu/odr/main/?event=main.home.show&lng=IT>.

LEGENDA

A.T.M.	Acronimo inglese (Automatic Teller Machine) indica lo sportello automatico per il prelievo del denaro contante, comunemente detto "sportello bancomat".
Circuito di pagamento	Rete costituita dai punti di accettazione delle carte che espongono il relativo marchio.
Istruzioni d'Uso o Istruzioni Operative	Indica il documento ove sono indicate le modalità operative di utilizzo della Carta. Le istruzioni d'Uso sono disponibili sul sito internet nell' Applicazione della Banca e presso le Filiali della Banca.
Marchio	Simbolo che indica il circuito presso cui la carta può essere utilizzata.
P.I.N. (Personal Identification Number)	Acronimo inglese (Personal Identification Number) che identifica il codice segreto utilizzabile per il prelievo di contante e per le altre operazioni informative o dispositive su ATM.
POS (Point Of Sale):	Strumento per l'accettazione dei pagamenti di beni e servizi effettuati con Carte; consente all' esercente di ottenere l'autorizzazione del pagamento ed il trasferimento del relativo importo sul proprio conto corrente